



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
173	16/11/2022	17	7

Oggetto:

***Ditta D & M SRL con impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato in
Marcianise - Aggiornamento tabelle rifiuti di cui al DD n 95/2022***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- l'art. 208 del DLgs. n. 152/2006 e smi, disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti.
- con DGR n.8/2019, che ha modificato la n.386/2019, la Giunta Regionale ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio degli impianti di gestione rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del DLgs. n.152/2006 e smi.
- con DD. n.2 del 16/02/2018, ai sensi del DLgs 152/2006, è stata rilasciata in favore della ditta SOCIETA' COOPERATIVA LABORIA l'autorizzazione unica per la realizzazione di un impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi e per le emissioni in atmosfera, in Marcianise zona ASI il cui progetto con D.D. n.81 del 01/03/2013 della UOD 07 "Valutazioni Ambientali - Autorità Ambientale", ha ottenuto il parere favorevole di compatibilità ambientale, con prescrizioni, su conforme parere della Commissione VIA-VAS-VI del 31/01/2013;
- con nota prot. n.0814531 del 20/12/2018 è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio;
- con D.D. n.21 del 29/01/2019 si è preso atto del Cambio del Legale Rappresentante;
- con D.D. n.64 del 15/04/2019 l'autorizzazione è stata volturata in favore della ditta D&M SRL – P.IVA 02233600614 - con sede legale in Capodrise (CE) alla via F. Giannini 68, iscritta alla CCIAA di Caserta al REA n.147463;
- con D.D. n.109 del 10/06/2019, rettificato con D.D. n.114 del 17/06/2019, si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.31 del 13/02/2020, rettificato con D.D. n.37 del 27/02/2020, è preso atto dell'adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019;
- con D.D. n.83 del 27/05/2020 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.195 del 04/09/2020 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.156 del 02/08/2021 si è preso atto dell'adeguamento dell'autorizzazione al Decreto Ministeriale n.188 del 22 settembre 2020;
- con D.D. n.12 del 31/03/2022 si è preso atto del cambio e della sede legale e di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.95 del 12/07/2022 si è preso atto di una variante non sostanziale.

Preso atto che la ditta ha presentato istanza acquisita al prot. reg. n.0470336 del 27/09/2022, successivamente integrata, volta ad ottenere l'aggiornamento delle tabelle dei rifiuti di cui al D.D. n.95/2022, atteso che per un mero errore di trascrizione contenuto nella tabella dei rifiuti pericolosi allegata nella relazione tecnica depositata è stato inserito il codice CER 16125* anziché 200135* tra l'altro già autorizzato con D.D. n.195 del 04/09/2020.

Ritenuto di poter procedere all'aggiornamento della tabella dei rifiuti pericolosi richiesta dalla ditta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti

il DLgs 152/2006; la DGR 8/2019; la L.241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'avv.Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

1. **di AGGIORNARE** le tabelle dei rifiuti da gestire dalla ditta D & M SRL - P.IVA 02233600614 - nell'impianto ubicato in Marcianise zona ASI, di seguito riportate, fermo il resto:

RIFIUTI NON PERICOLOSI

FLUSSI	CER	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ	QUANTITA'
	120101	Laminatura e trucioli di materiali ferrosi	R13 R12 R4	800 t/a
	150104	Imballaggi metallici		
	160112	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11		
	160116	Serbatoi per gas liquido		
	160117	Metalli ferrosi		
	170405	ferro e acciaio		
	191202	Metalli ferrosi		

Metallici Flusso 1	200140	Metallo		
	200307	Rifiuti ingombranti		
	120103	Limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi		
	120104	Polveri e particolato di metalli non ferrosi		
	150104	Imballaggi metallici		
	160118	Metalli non ferrosi		
	160122	Componenti non specificati altrimenti		
	170401	Rame, bronzo, ottone		
	170402	Alluminio		
	170403	Piombo		
	170406	Stagno		
	170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10		
	191203	Metalli non ferrosi		
	200140	Metallo		
	200307	Rifiuti ingombranti		
Plastica Flusso 2	020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R13 R12 R3	5.000 t/a
	070213	Rifiuti plastici		
	120105	Limatura e trucioli di materiali plastici		
	150102	Imballaggi in materiali compositi		
	160119	plastica		
	170203	plastica		
	191204	Plastica e gomma		
	200139	plastica		
	200307	Rifiuti ingombranti		
Carta Flusso 3	150101	Imballaggi in carta e cartone	R13 R12 R3	8.000 t/a
	150105	Imballaggi in materiali compositi		
	150106	Imballaggi in materiali misti		
	191201	Carta e cartone		
	200101	Carta e cartone		
	160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da 160209 a 160213	R13 R12	600 t/a

Rae Flusso 4	160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da 160215		
	200134	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133		
	200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da 200121, 200123 e 200135		
Alimentari flusso 5	020203	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R13 R12	2.000 t/a
	020304	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		
	020501	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		
	020601	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		
	020704	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		
Tessili Flusso 6	040109	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	R13 R12	4.000 t/a
	040209	Rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)		
	040221	Rifiuti da fibre grezze		
	040222	Rifiuti da fibre tessili lavorate		
	150109	Imballaggi in materia tessile		
	160122	Componenti non specificati altrimenti		
	191208	Prodotti tessili		
	200110	abbigliamento		
	200111	Prodotti tessili		
	200307	Rifiuti ingombranti		
Legno Flusso 7	030101	Scarti di corteccia e sughero	R13 R12 R3	4.000 t/a
	030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104*		
	150103	Imballaggi in legno		
	170201	legno		
	191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206		
	200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137		
	200201	Rifiuti biodegradabili		
	200307	Rifiuti ingombranti		
	161104	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	R13 R12	4.000 t/a
	170101	Cemento		

Inerti Flusso 8	170102	Mattoni		
	170103	Mattonelle e ceramica		
	170504	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03		
	170604	Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03		
	170802	Materiale da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801*		
	170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901*,170902*,170903*		
	200303	Residui della pulizia stradale		
Vetro Flusso 9	150107	Imballaggi in vetro	R13 R12	5.000 t/a
	160120	Vetro		
	170202	Vetro		
	191205	Vetro		
	200102	Vetro		
Oli alimentari Flusso10	200125	Oli e grassi commestibili	R13	30 t/a
Misti non pericolosi Flusso 11	080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	R13 R12	500 t/a
	150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02		
	160103	Pneumatici fuori uso		
	160604	Batterie alcaline		
	200130	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129*		
	200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131*		
	200301	Rifiuti urbani non differenziati		
	161002	Rifiuti liquidi acquosi diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	D15	
	200304	Fanghi delle fosse settiche		
		150106	Imballaggi in materiali misti	R13 R12 R3
Biodegradabili Flusso 12	200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R13	1.000 t/a

RIFIUTI PERICOLOSI

160213*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	R13 R12	100 t/a
200121*	Tubi fluorescenti ed altri contenente mercurio		
200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi		

200135*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi		
080111*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13 R12	300
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13	500
160601*	Batterie al piombo	R13	600
170301*	Miscele bituminose contenente catrame di carbone	R13 R12	2.000
180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	R13	500
200129*	Detergenti, contenenti sostanze pericolose	R13	50
200131*	Medicinali citotossici e citostatici	R13	50
200133*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R13 R12	100

2. di SPECIFICARE che:

- in detto impianto non possono essere stoccati in ogni momento più di 702,6 tonn. di rifiuti non pericolosi e 49,8 tonn. di rifiuti pericolosi, nel rispetto dei limiti temporali stabiliti;
- i quantitativi annui di rifiuti da gestire nell'impianto non devono superare complessivamente 37.630 tonn/anno di cui 34.230 tonn/anno di rifiuti non pericolosi, in operazione R12-R13-D15-R3-R4 e 4.200 tonn/anno di rifiuti pericolosi in operazione R13 (di cui tonn/anno 2.500 anche in operazione R12 per max 10 g.)

3. di RICHIAMARE i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.

4. di PRECISARE CHE:

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;
- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

5. di NOTIFICARE il presente atto alla ditta.

6. di INVIARE copia per le rispettive competenze a: Sindaco del Comune di Marcianise, ASL di Marcianise, Consorzio ASI di Caserta, Ente Idrico Campano, VV.FF. di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta.

7. di INVIARE copia all'Albo Nazionale dei gestori ambientali la Camera di Commercio di Napoli, ai sensi dell'art.212 co.1 del DLgs. 152/2006 smi.

8. di INVIARE copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

9. di INVIARE copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta